



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ufficio Consigliera Nazionale di Parità



LAVORO: SERVIDORI, NEL 2009 AUMENTATI CONTROLLI A TUTELA LAVORATRICI MADRI =

Roma, 10 mar. - (Adnkronos/labitalia) - Si e' svolto oggi a Roma un seminario di lavoro organizzato dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali (Direzione Generale per l'Attività ispettiva e Ufficio Consigliera Nazionale di parità) sul tema 'Il rapporto di lavoro delle lavoratrici madri: profili di tutela economica e normativa'. "La giornata -dichiara a LABITALIA Alessandra Servidori, Consigliera nazionale di parità- ha sottolineato l'alleanza strategica e pragmatica delle Consigliere di parità e degli Ispettori del lavoro a tutela delle lavoratrici madri in particolare, e in generale dello sviluppo delle politiche attive a promozione dell'occupabilità regolare nel mercato del lavoro. Sul territorio l'intensa attività di vigilanza degli ispettori e la stretta collaborazione con le consigliere di parità ha registrato, nel 2009, un significativo aumento del controllo sia delle violazioni amministrative in ordine alla tutela economica delle lavoratrici madri (+67% rispetto all'anno 2008); sia delle ipotesi di reato in ordine alla tutela fisica delle lavoratrici madri (+155% rispetto al 2008)".

"L'attività dell'anno in corso -prosegue Servidori- e' orientata a sviluppare i criteri di rischi connessi alle differenze di genere previsti dall'art. 28 del Testo Unico sulla sicurezza sui luoghi di lavoro. Questa attività tra Consigliere e Ispettori e' la risposta più efficace alle polemiche sollevate anche recentemente sulla abolizione della legge n. 188 del 2007, che obbligava i lavoratori ad utilizzare una procedura telematica per le dimissioni volontarie. Tale procedura infatti e' stata abrogata con il decreto

Via Fornovo n.8
00192 ROMA
Tel. 0646832843-2726-2562-2629
consiglieranazionaleparita@lavoro.gov.it



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ufficio Consigliera Nazionale di Parità



112 (art 39, comma 10, lettera l). Per presentare le dimissioni volontarie non e' piu' necessario adempiere alla procedura informatica che rappresentava un deterrente per i datori di lavoro all'assunzione di personale femminile. La maternita', i rischi di licenziamenti a tutela delle lavoratrici madri si prevengono e si contrastano sostenendo il lavoro regolare in un rapporto corretto tra datori di lavoro e lavoratrici promuovendo controlli efficaci, responsabilizzando le aziende ,le parti sociali, sensibilizzando -conclude la Consigliera Nazionale di Parità- efficacemente il sistema del mercato del lavoro locale".

(Lab/Opr/Adnkronos)

10-MAR-10 20:10

NNNN

Via Fornovo n.8
00192 ROMA
Tel. 0646832843-2726-2562-2629
consiglieranazionaleparita@lavoro.gov.it